



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 6/2013

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

☎ 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 10 Febbraio

5^a Domenica del Tempo Ordinario

“Non temere; d’ora in poi sarai pescatore di uomini”

Ore 10.30: durante l’Eucaristia sarà amministrato
il sacramento dell’unzione degli infermi

Lunedì 11 Febbraio

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Martedì 12 Febbraio

Ore 10.00: Gruppo delle volontarie vincenziane

Mercoledì 13 Febbraio

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

INIZIO DELLA QUARESIMA



Ore 18.30: Santa Messa
con la benedizione e imposizione delle Ceneri

Giovedì 14 Febbraio

Ore 8.45: Gruppo missionario

Venerdì 15 Febbraio

Ore 18.00: Via Crucis

Sabato 16 Febbraio

Ore 15.00: Gruppo anziani
e Oratorio Aperto

Ore 18.00: prove di coro

Domenica 17 Febbraio

1^a Domenica di Quaresima

“Non di solo pane vivrà l’uomo”

Centro di aiuto alla vita. Alle Messe festive di questo sabato sera e a quella delle 10.30 di domani domenica saranno presenti alcuni componenti di questa associazione di volontariato per illustrare l'attività della associazione nella nostra realtà locale. Il Centro, che ha la sede in viale Ungheria 22 (tel. 339 1285365), si pone come obiettivo fondamentale l'accoglienza delle donne in gravidanza che si trovano in difficoltà cercando di fornire loro un'alternativa all'aborto volontario. All'uscita della Chiesa su via Aquileia è allestito un banchetto con materiale informativo e piantine di primule, in vendita ad offerta libera. Il ricavato servirà ad aiutare il Centro a mantenere e se possibile migliorare il proprio servizio.

Catechismo di prima elementare. Ha avuto inizio venerdì scorso e si svolge ogni venerdì dalle ore 15.00 alle 16.00, con appuntamento dei bimbi nel cortile dell'Oratorio parrocchiale. Per informazioni rivolgersi in Canonica o direttamente a don Giancarlo.

Incontro cittadino per coppie sposi. Questa domenica, dalle 15.30 alle 17.30, si svolge un pomeriggio di condivisione sul tema: "Fiducia-Fedeltà-Fede" presso i Missionari Saveriani di via Monte S. Michele 70.

Formazione foraniale degli operatori pastorali. Ultimo incontro lunedì 11 febbraio sul tema "Risorgere: utopia? Speranza? Attesa?", alle 20.30 presso il Centro Paolino di Aquileia di via Treppo 5.



GIORNATA MONDIALE DEL MALATO 2013

Dio, Padre di misericordia,
aumenta la nostra fede
nel tuo amore provvidente.

Signore Gesù, samaritano dell'umanità,
vieni accanto ad ogni uomo
piagato nel corpo e nello spirito,
con la forza della tua consolazione.

Spirito Santo, carità di Dio,
rendici testimoni della fede
e veri annunciatori della Buona Notizia.

E tu o Madre, beata perché hai creduto,
sostieni i tuoi figli nel loro cammino
verso la gioia senza fine. Amen.

QUARESIMA 2013

Mercoledì delle Ceneri

La Quaresima, periodo di quaranta giorni che prepara alla festa della Santa Pasqua, inizia con la celebrazione delle ceneri. L'origine del mercoledì delle ceneri è da ricercare nell'antica pratica penitenziale della Chiesa, quando la riconciliazione sacramentale (la cosiddetta "confessione") aveva un carattere comunitario e pubblico e avveniva dopo un tempo di impegno alla conversione, cioè ad un cambiamento di mentalità e stili di vita. La celebrazione delle ceneri costituiva il rito che dava inizio al cammino di penitenza dei fedeli che sarebbero stati assolti dai loro peccati la mattina del giovedì santo in una celebrazione comunitaria del Perdono. Invitiamo tutti quelli che possono a partecipare alla celebrazione di inizio Quaresima del mercoledì delle ceneri per vivere insieme, come comunità cristiana, questo tempo di conversione al Vangelo di Gesù che ci porterà a celebrare comunitariamente il sacramento del perdono di Dio il mercoledì della settimana santa.



Calendario della Quaresima

Mercoledì prossimo, alla celebrazione delle ceneri, sarà distribuito un piccolo opuscolo dal titolo "Guidati dalla Parola camminiamo insieme verso il perdono di Dio". Sul libretto è riportato per ciascun giorno di Quaresima un impegno da realizzare che fa riferimento alle 3 pratiche evangeliche considerate i pilastri della vita spirituale del cristiano: la preghiera, il digiuno e l'elemosina. L'abbiamo pensato come un aiuto pratico per vivere giorno dopo giorno il cammino di conversione in chiave cristiana. Il fatto, poi, di sapere che con noi tante altre persone della comunità nello stesso giorno si impegnano a realizzare lo stesso impegno ci sostiene nella volontà e ci fa sentire in cammino insieme. E la parrocchia, al termine della Quaresima ne uscirebbe trasformata da questa testimonianza collettiva di vita cristiana.



Opuscolo sul sacramento del Perdono

Abbiamo raccolto in un pieghevole, a disposizione di tutti sulle mensole alle entrate della Chiesa, la sintesi degli incontri svolti in parrocchia nel febbraio 2012 sul tema "Il Perdono di Dio nella Bibbia, nella storia e nella liturgia". Vi invitiamo a portarlo a casa e a leggerlo con l'intento di riscoprire il sacramento della Riconciliazione.



Il Vangelo della Domenica (Lc 4, 21-30)

«In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Genèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.»



Luca racconta la chiamata dei primi discepoli in un contesto di ferialità per chiarire sin dall'inizio che il luogo dell'annuncio della Parola e della missione è la quotidianità della vita. Gesù insegna dalla barca. Usando dei simboli – l'essere seduti è tipico del maestro, la barca è la comunità cristiana – Luca mette in luce che la Chiesa è il luogo privilegiato in cui ascoltare la voce del Maestro Gesù. All'annuncio della Parola segue l'azione: Pietro e i discepoli si avventurano nel mare per gettare le reti e pescare. La comunità cristiana è dunque chiamata a disperdersi nel mondo per annunciare il Vangelo che ha compreso. Pietro si fida anche se sa che quella non è l'ora adatta. Sa di rischiare il fallimento e la derisione degli altri, eppure crede alla parola di Gesù. Il risultato è un prodigio che porta Pietro a dichiarare la propria indegnità. Nell'invito di Gesù a "essere pescatori di uomini" è racchiuso il tema del brano: i discepoli sono inviati a portare alla vita gli uomini. Il verbo originale, infatti, non è "pescare" con l'amo ma "catturare vivi" con la rete, trarre salvi gli uomini dalle acque impetuose del mare, simbolo del male e della morte. Missione della Chiesa è aiutare a vivere chi rischia di essere travolto da vizi, idoli, violenza, corruzione morale. Pietro è posto al centro del racconto per rilevare l'importanza del suo ministero, da svolgere secondo le indicazioni del Maestro. È un invito per i pastori a verificare se esercitano l'autorità seguendo con fiducia la voce del Maestro o spinti da calcoli umani e da convinzioni personali.